

# Comunicato finale dell'Assemblea della Conferenza episcopale irlandese

## Sfondo del percorso sinodale

Il 10 marzo 2021, la Conferenza episcopale cattolica irlandese ha annunciato un nuovo percorso sinodale per la Chiesa cattolica in Irlanda che porterà allo svolgimento di un'Assemblea sinodale nazionale entro i prossimi cinque anni.

Da quando Papa Francesco ha ospitato l'Assemblea Generale Ordinaria dei Vescovi del 2018 a Roma, sul tema dei *giovani, la fede e il discernimento vocazionale*, i vescovi in Irlanda hanno tenuto attivamente conto della convocazione di un'Assemblea sinodale nazionale per la Chiesa locale qui.

Le conversazioni a livello locale, regionale e nazionale hanno informato i lavori di un sottogruppo dedicato della Conferenza episcopale, istituito per approfondire questa idea. Durante il loro incontro generale invernale del 2020, i vescovi hanno deciso di procedere lungo un percorso sinodale e, da allora, sono stati assistiti e fortemente incoraggiati dal cardinale Mario Grech e suor Natalie Becquart, della Segreteria generale per il Sinodo dei vescovi a Roma. Il cardinale Grech e suor Becquart si sono rivolti ai vescovi irlandesi sul tema della sinodalità il 3 febbraio 2021.

## Contesto: sfide e speranze per il percorso sinodale

I vescovi sono consapevoli delle sfide e delle opportunità che forniscono un contesto per un percorso sinodale che porta a un Sinodo nazionale in questo momento cruciale per la Chiesa sulla nostra isola, che sono delineate qui:

*Solidarietà, apertura alle periferie e promessa di una nuova Pentecoste*

L'Esortazione Apostolica di Papa Francesco *La gioia del Vangelo (Evangelii gaudium)*, insieme alle sue encicliche *Laudato Si'* e *Fratelli Tutti*, offrono un quadro stimolante per la Chiesa di oggi e di domani, chiamandoci in particolare alla solidarietà con i poveri, gli esclusi e quelli "nelle periferie", che anelano alla Buona Novella. Questa chiamata include anche iniziative di amicizia sociale a favore delle nostre sorelle e dei nostri fratelli negli altri continenti.

Parlando alla fine dell'Incontro Mondiale delle Famiglie a Phoenix Park, Dublino 2018, Papa Francesco ha incoraggiato il popolo irlandese ad essere aperto all'opera dello Spirito Santo:

"Che infonde costantemente nuova vita nel nostro mondo, nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nelle nostre case e parrocchie. Ogni nuovo giorno nella vita delle nostre famiglie, e ogni nuova generazione, porta la promessa di una nuova Pentecoste, una Pentecoste domestica, una fresca effusione dello Spirito, il Paracleto, che Gesù invia come nostro Avvocato, nostro Consolatore e anzi nostro *Incoraggiatore*. Quanto il nostro mondo ha bisogno di questo incoraggiamento che è il dono e la promessa di Dio! "

Ascoltando ciò che lo Spirito Santo sta dicendo alla Chiesa in un'Irlanda in rapida trasformazione  
Secolarizzazione della società. Un percorso sinodale che porta a un Sinodo nazionale ci invita a camminare insieme nel discernimento di ciò che lo Spirito Santo sta dicendo alla Chiesa in Irlanda in questo momento. Siamo profondamente consapevoli delle enormi sfide alla fede negli ultimi cinquant'anni dalla rapida trasformazione e secolarizzazione della società in Irlanda che ha portato con sé un forte declino nella pratica della fede e nel numero delle vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa.

Rivelazioni scioccanti. Come tanti altri, siamo sconvolti dai risultati nei Rapporti pubblicati sugli abusi istituzionali e clericali; le recenti rivelazioni scioccanti sulle case di Madre e Bambino in Irlanda - nord e sud - ci hanno ulteriormente ricordato il profondo trauma provato da tanti nel Corpo di Cristo e il bisogno di guarigione interiore e speranza.

La necessità di promuovere la costruzione della pace e una cultura dell'accoglienza. A cento anni dalla spartizione dell'Irlanda, riconosciamo anche la necessità di un processo di pace in corso,

la costruzione della fiducia e della riconciliazione e di una cultura dell'accoglienza e dell'integrazione per i migranti e per i tanti nuovi arrivati che sono arrivati a vivere su quest'isola. Ascoltando il grido di trasparenza. Sentiamo un grido di trasparenza, maggiore partecipazione e responsabilità nella Chiesa.

Alla scoperta della famiglia come "Chiesa domestica". Vediamo l'enorme potenziale per il sostegno e il rinnovamento della fede all'interno della famiglia. Le restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19 hanno spinto a una nuova scoperta della famiglia come "Chiesa domestica".

Collegamento con i giovani. Siamo attenti alla necessità di connetterci con l'energia e i doni dei nostri giovani, formando e consentendo loro di essere missionari gli uni per gli altri e invitandoli a diffondere la Buona Novella non solo in Irlanda ma in tutto il mondo che *Cristo è vivo!*

Onorare il contributo delle donne. Sebbene molte donne siano molto impegnate nella vita della Chiesa in Irlanda, riconosciamo la necessità fondamentale di onorare il contributo delle donne, di ascoltare le loro profonde preoccupazioni, di riconoscere formalmente i loro ruoli e di articolare nuovi modelli di corresponsabilità e leadership che coinvolgono tutti i laici - donne e uomini. Siamo anche consapevoli che molte persone si sono lasciate alle spalle la Chiesa e in alcuni casi si sentono ignorate, escluse o dimenticate - dobbiamo anche ascoltare le loro voci.

## **Percorso sinodale - Timeline**

### **La fase iniziale: preghiera, ascolto, consultazione, discernimento**

La fase iniziale di due anni per intraprendere il cammino sinodale e condurre, nel tempo, a un Sinodo nazionale, coincide utilmente con la preparazione dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Vescovi a Roma del 2022 dal titolo *Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione*.

I vescovi vedono i prossimi due anni come un periodo di preghiera, ascolto e discernimento, che implicherà una conversazione consultiva a livello nazionale su questo tema. Ciò consentirà a individui e parrocchie, ordini religiosi e associazioni, nonché gruppi, movimenti e organizzazioni sia all'interno della Chiesa che nella società irlandese in generale, di condividere le loro intuizioni sulla Chiesa in Irlanda - passata, presente e futura. Comprenderà anche discussioni e dibattiti attraverso relative sessioni informative e programmi educativi sul significato e sui processi della sinodalità. Verranno ricercate le migliori pratiche nell'ascolto e nei processi sinodali e nelle assemblee a casa e nel mondo.

### **La fase di pianificazione - Preparazione per un'Assemblea sinodale nazionale**

La fase di pianificazione e preparazione per un'Assemblea sinodale nazionale riunirà e cercherà di attuare i frutti e le raccomandazioni della Fase iniziale. In particolare, terrà conto delle conclusioni dell'Assemblea Generale di Roma nel 2022, unitamente all'eventuale Esortazione Apostolica del Santo Padre emersa dall'Assemblea Generale. Lo scopo di questa fase sarà progettare la forma particolare del nostro Sinodo nazionale e prepararsi direttamente a livello locale, regionale e nazionale per lo svolgimento del Sinodo.

### **Prossimi passi**

Il prossimo giugno, in occasione della riunione generale estiva, i vescovi intendono istituire un gruppo di lavoro per pianificare e supervisionare i primi passi lungo il percorso sinodale. Questo gruppo di lavoro sarà composto da laici, donne e uomini, inclusi giovani, religiosi, sacerdoti e vescovi.

Incoraggiamo la riflessione, lo studio e la ricerca sul tema della sinodalità a livello parrocchiale, diocesano, regionale e nazionale e invitiamo scrittori, teologi e docenti a preparare elaborati per la condivisione e la discussione nella fase iniziale del biennio.

Il prossimo biennio (2021-2023) sarà un periodo di preghiera, ascolto e discernimento, che prevede un colloquio consultivo a livello nazionale sul tema: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Ciò consentirà a individui e parrocchie, ordini religiosi e associazioni, nonché gruppi, movimenti e organizzazioni, sia all'interno della Chiesa che nella

società irlandese in generale, di condividere le loro intuizioni sulla Chiesa in Irlanda - passata, presente e futura.

La domanda chiave è: cosa vuole Dio dalla Chiesa in Irlanda in questo momento?

### **Da Pasqua a Pentecoste 2021**

Prima di intraprendere la consultazione stessa, tra Pasqua (5 aprile) e Pentecoste (23 maggio), 2021, i vescovi chiedono proposte sui metodi da adottare in questi prossimi due anni di conversazioni.

Mentre ci imbarchiamo nel cammino sinodale, i Vescovi chiedono preghiere affinché questo possa essere un momento di rinnovamento, riforma e nuova speranza per tutto il Popolo di Dio in Irlanda.

Dal sito: <https://www.catholicbishops.ie/synod/background/>

(tradotto in automatico dall'inglese)